

## Partita la cassa integrazione in deroga per Phonemedia

**NOVARA** • Sono state ufficialmente avviate le procedure affinché ai dipendenti di Raf-Phonemedia venga concessa la cassa integrazione in deroga.

Si tratta di un processo più complicato rispetto al solito, perché coinvolge ben tre Regioni: il Piemonte (per le sedi di Novara, Ivrea e Trino), la Lombardia (per Monza) e l'Emilia Romagna (Casalecchio di Reno). Proprio per questo motivo le segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali hanno chiesto un incontro urgente con il governo per dirimere questi problemi burocratici.

Se per Phonemedia, comunque, la svolta è dietro l'angolo, non così è per i lavoratori di Pmc Operations e Pmc Servizi Finanziari: la decisione del Tribunale di Novara, con al quale si metteva sotto sequestro Raf e si affidava a un custode giudiziario tutta una serie di attività (tra cui, per l'appunto, l'avvio delle procedure per la cassa integrazione), non è applicabile a Pmc Operations e Pmc Servizi Finanziari. Si tratta infatti di due società "parallele" a Raf ma non ne sono partecipate.

"Il sindacato è al fianco di questi lavoratori - spiega Enea Canaj, della Cisl - e faremo la nostra parte nell'azione di tutela dei loro interessi".

Per costoro una strada possibile è quella di seguire lo stesso percorso di Raf, ovvero avanzare al Tribunale

istanza per l'accertamento dello stato di insolvenza delle due aziende. Anche i lavoratori di Pmc Operations e Pmc Servizi Finanziari, infatti, non percepiscono più lo stipendio da mesi.